



Carissime sorelle,
il giorno 6 aprile 2017, dall'Ospedale Piario di Clusone, il Signore ha introdotto nella gioia eterna del Paradiso la nostra cara sorella

Suor Maria Luigia CURTI

Nata a Melegnano (Milano) il 2 aprile 1932

Professa a Contra di Missaglia il 6 agosto 1956

Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia" (ILO).



Maria Luigia, chiamata comunemente Luigia, nacque a Melegnano, nella pianura del Basso milanese. Sei giorni dopo la nascita venne portata al fonte battesimale nella Parrocchia Prepositurale Plebana di San Giovanni Battista. Ultima di 6 figli, di cui tre morti in tenera età, Luigia non ebbe modo di conoscere la mamma perché subito dopo la sua nascita ella si ammalò gravemente e morì all'età di 37 anni.

Luigia venne subito affidata ai nonni materni, che avevano per lei una predilezione e una tenerezza profonda: circondata dal loro affetto, trascorse un'infanzia serena.

Rimase con loro fino a 6 anni poi il papà, essendosi risposato, la volle con sé in famiglia e da Melegnano passò a Paullo, cittadina distante 13 chilometri. Luigia soffrì di essere stata allontanata dai nonni e anch'essi ne provarono tanto dispiacere.

Cominciò quindi per lei una vita nuova; lasciò scritto: «*Nonostante qualche lacuna, la nuova mamma mi ha voluto bene e mi ha cresciuta nella fede e nel timor di Dio come già avevano fatto i miei carissimi nonni*». Tuttavia l'amore per i nonni è sempre stato molto intenso e Luigia ha sempre provato un amore profondo pensando a loro.

A Paullo, Luigia conobbe le Figlie di Maria Ausiliatrice e, frequentando l'oratorio, fu subito conquistata dal loro modo di essere a servizio delle giovani; così nacque in lei il desiderio di donarsi al Signore. Sono ancora sue parole: «*Papà era contadino e i contadini erano molto poveri, perciò terminata la scuola elementare ho fatto alcuni servizi presso famiglie per poter contribuire a bilanciare le spese familiari. Nel 1948, all'età di 16 anni, mi venne proposto un servizio presso le FMA a Rimini dove, la ditta De Angeli Frua aveva aperto un convitto. Sono rimasta 4 anni fino a quando il Signore mi chiamò ad essere tutta sua per sempre*».

Nel 1953 Luigia iniziò il periodo formativo a Triuggio e il 29 gennaio 1954 divenne postulante. Nell'agosto dello stesso anno passò a Contra di Missaglia per il noviziato. Intanto la sorella Beatrice volle seguire Luigia nella vita religiosa e nel 1955 si trovarono insieme in noviziato.

Il 6 agosto 1956 Luigia fece la sua prima professione religiosa e subito, le venne affidato il compito di cuoca nella casa di Milano di Via Bonvesin de la Riva. Svolse questo compito per 49 anni in parecchie case portando ovunque il suo dono di generosità e di serenità.

Le testimonianze delle sorelle che vissero con lei la ricordano come una donna contenta della sua vocazione, una donna di preghiera che si spendeva con generosità per far felici le sorelle. Prestò anche il suo servizio presso i Salesiani nelle case di Milano e Sondrio sempre gioiosamente riconoscente per ogni più piccolo aiuto che le veniva offerto dalle sorelle.

Quando nel 2005 venne aperta la casa di Clusone per le sorelle ammalate, dove la sorella Beatrice si trovava in seguito ad un intervento al cuore, accettò volentieri di andare, nonostante l'età, per continuare a svolgere il compito di cuoca. Le sorelle della comunità ricordano con quanta pace e fraternità condividevano le gioie e le fatiche dei loro cari sempre presenti nella loro vita.

Suor Luigia fu sempre fedele al suo lavoro, cordiale nello stabilire rapporti sia con le sorelle che con i laici, sempre riconoscente per ogni più piccola attenzione.

Colpita da polmonite acuta, venne ricoverata in ospedale per le cure del caso. Nessuno si aspettava una morte così imminente, ma il Signore la trovò con la lampada della fedeltà accesa e la introdusse nelle nozze eterne.

L'Ispettrice
suor Maria Teresa Cocco